



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Variante al Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime del Comune di Alassio
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo
Dipartimento Competente	Vice direzione generale territorio
Soggetto Emanante	Alessandro CROCE
Responsabile Procedimento	Salvatore FRATIA
Dirigente Responsabile	Alessandro CROCE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 19 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

IL DIRIGENTE

VISTA

- la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e successive modifiche e integrazioni ad oggetto “Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell’ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti”;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18 in data 9 aprile 2002, con cui è stato approvato, ai sensi dell’articolo 11 della l.r. n. 13/1999 e s.m. e i., il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 21.05.2004 e successive modifiche e integrazioni di approvazione delle “Linee guida per le spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari”, che disciplinano la gestione delle funzioni amministrative sul demanio marittimo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 15.02.2013 di approvazione delle “Linee Guida per l’apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate”, come modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 05.08.2013 e n. 423 del 27.03.2015;
- l’art. 13 (Modifiche all’articolo 11 bis della legge regionale 28 aprile 1999, n. 13 (*Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell’ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti*)) della legge regionale 28 dicembre 2022 n. 16;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 23.03.2023 di approvazione delle “Linee guida e di indirizzo afferenti alle modalità di effettuazione della verifica di sicurezza in materia di utilizzazione per attività connesse con la balneazione di scogliere artificiali e opere di difesa costiera, quali difese aderenti, pennelli, barriere emerse ecc., di cui alla l.r. 13/1999”;

PREMESSO CHE

- la suddetta legge regionale n. 13/1999 e s.m. e i. all’articolo 8, comma 1, lettere b) e b bis), ha riservato alla Regione in particolare:
 - l’approvazione del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD) sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Territoriale della Costa;
 - il rilascio di nulla osta nei confronti dei Progetti di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime;
 - il rilascio di nulla osta nei confronti delle concessioni di durata superiore ai quattro anni o che importino impianti di difficile rimozione;
- la medesima legge regionale:
 - all’articolo 10, lettera c), ha individuato tra le competenze conferite ai Comuni in materia di porti e demanio marittimo le funzioni di rilascio e rinnovo, sulla base delle indicazioni dei sopramenzionati Piano di Utilizzazione e Progetto Comunale, di concessioni relative a beni del demanio marittimo ed a zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia fuori dell’ambito portuale;
 - all’art. 11 bis ha fissato i contenuti del Progetto di Utilizzo Comunale delle aree demaniali marittime, stabilendo che il Progetto di utilizzo, esteso a tutte le aree demaniali marittime, deve garantire fra l’altro:
 - a) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate;
 - b) la predisposizione di percorsi per l’accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare;
 - c) le regole di sistemazione invernale degli arenili;
 - d) la previsione di una adeguata cartellonistica, indicante l’ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l’accesso alla fascia di libero transito;
 - e) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad usi diversi dalla balneazione;
- l’articolo 6 del ridetto PUD, nell’indicare le modalità secondo cui il Comune può richiedere il rilascio del

nulla osta regionale, stabilisce in particolare che tale nulla osta:

- può contenere prescrizioni ed è reso dalla Regione nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti;
- è finalizzato alla verifica della corrispondenza delle proposte formulate dal Comune ai criteri ed alle finalità generali per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo di cui all'articolo 3 del PUD;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Alassio è dotato di Progetto di Utilizzo approvato dalla Regione Liguria – Dipartimento Pianificazione Territoriale Urbanistica – Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo con decreto dirigenziale n. 123 del 30.01.2015, come modificato con variante approvata con decreto dirigenziale n. 3494 del 19.06.2020;
- il Comune di Alassio, al fine di introdurre alcune modifiche normative al PUD precedentemente approvato con il decreto dirigenziale soprarichiamato, ha presentato una richiesta di variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto “Proposta di variante al Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime (PUD) del Comune di Alassio”;
- con la nota prot. 0025338/2022 del 05.08.2022, pervenuta al protocollo generale della Regione e registrata al n. 2022-00747094 del 05.08.2022, è stata trasmessa la seguente documentazione, richiedendo il rilascio del previsto Nulla Osta regionale;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto “Proposta di variante al Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime (PUD) del Comune di Alassio”;
 - attestazione dell'avvenuta pubblicazione della “Modifica del Progetto di Utilizzo comunale delle aree demaniali marittime (PUD) del Comune di Alassio”;
- con la nota prot. n. 2022-0890748 del 26.08.2022 sono stati richiesti dal Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo di Regione Liguria chiarimenti ed approfondimenti e sono stati, pertanto, interrotti i termini di cui all'art. 6 del PUD;
- con la nota prot. 0036601/2023 del 16.11.2023, pervenuta al protocollo generale della Regione e registrata al prot. n. 2023-01521386 del 16.11.2023, è stata trasmessa la seguente documentazione ai fini del rilascio del nulla osta previsto all'art. 8, lettera b bis, punto 1, della l.r. 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i.:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre 2023 avente ad oggetto “Proposta di variante al Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime (PUD) del Comune di Alassio”;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 11 bis della l.r. 28 aprile 1999 e s.m. e i. di avvenuta consultazione delle associazioni di categoria in data 16.03.2022 e di assenza di osservazioni a seguito della pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, degli atti ed elaborati allegati alla sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale;
 - art. 5 quater della Relazione Tecnica allegata al PUD Comunale vigente e oggetto della modifica richiesta.;

PRESO ATTO CHE

- la variante richiesta viene proposta al fine di modificare unicamente l'art. 5 quater – Dotazioni stabilimenti balneari – della Relazione Tecnica allegata al PUD Comunale per prevedere la possibilità di incrementare la superficie per posa sedie e tavolini da adibire alla somministrazione di alimenti e bevande anche oltre gli orari di balneazione;
- in relazione alle modifiche richieste dal Comune di Alassio, non vengono modificati gli usi del fronte

mare balneabile pari a ml. 4380,63 (100%) come di seguito suddivisi:

- Fronte mare arenile libero ml. 707,28 pari a 16,15%
- Fronte mare utilizzato da spiagge libere attrezzate ml. 309,31 pari 7,06%
- Fronte mare utilizzato da Stabilimenti Balneari Privati ml. 3119,54 pari a 71,22%
- Fronte mare utilizzato da Colonie e Bagni di beneficenza ml. 159,50 pari a 3,64%
- Altri usi non balneari ml. 85,00 pari 1,94%;

RITENUTO CHE

- la modifica normativa richiesta sia meritevole del nulla osta regionale in quanto costituisce un miglioramento dell'offerta turistica anche al di fuori della stagione balneare e anche oltre gli orari di balneazione;

- per il rilascio del nulla osta regionale sia necessario apporre le prescrizioni di seguito indicate, comportanti modifiche al testo dell'art. 5 quater – Dotazioni Stabilimenti Balneari – della Relazione Tecnica allegata al PUD Comunale e oggetto della variante di cui al presente nulla osta:

- Modificare il periodo “**concede**” come segue (*le modifiche richieste sono indicate in neretto*):

concede, previo il rilascio di una Licenza Demaniale Marittima Temporanea, alle attività esistenti di somministrazione di alimenti e bevande prospicienti ~~agli stabilimenti balneari~~ **alle aree di demanio marittimo attualmente destinate dal PUD Comunale vigente ad attività turistico ricreativa per stabilimento balneare e/o SLA**, di utilizzare un'area per posa sedie e tavolini da adibire alla somministrazione di alimenti e bevande, ancorché non dotati di una autonoma struttura idonea alla preparazione di alimenti, in ragione massima del 25% della superficie della concessione demaniale marittima ~~dell'area destinata ad attività per stabilimento balneare e/o SLA~~ **dell'area destinata ad attività per stabilimento balneare e/o SLA**.

Il nulla osta del Concessionario dello stabilimento balneare **del titolare della concessione demaniale marittima interessata in corso di validità** e/o della SLA costituisce il presupposto **inderogabile** per il rilascio della **licenza di** concessione temporanea ad altro soggetto.

Il rapporto tra Concessionario principale e quello temporaneo deve essere dettagliatamente delineato con scrittura privata, da produrre al Comune, in termini di responsabilità sia nei confronti dell'Ente **gestore** che rilascia la concessione temporanea, sia nei confronti della clientela con particolare riferimento alle misure di carattere igienico sanitario e di responsabilità civile.

In stagione balneare (1° maggio – 30 settembre) previo parere favorevole dell'ufficio commercio, è consentito l'utilizzo serale della spiaggia per posa di sedie e tavolini, attraverso la stipula di una nuova concessione **demaniale marittima** temporanea, limitata alle sole ore serali, dalle ore 19:00 fino alle ore 24:00, mentre, al di fuori della stagione balneare (1° gennaio – 30 aprile e 1° ottobre 31 dicembre), è consentito **al titolare di licenza demaniale marittima** l'utilizzo della spiaggia per posa di sedie e tavolini, dalle ore 8:00 fino alle ore 24:00.

Il titolare dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà presentare al Comune apposita istanza presentata su Modello D1 del “Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, allegando tutta la documentazione necessaria per il rilascio della Concessione Demaniale Marittima Temporanea, che non potrà in alcun caso essere autorizzata per più di 180 giorni, così come prescritto dall'art. 4 comma 3 della Legge Regionale n. 26/2017.

Nel caso in cui vi sia coincidenza tra il concessionario dello stabilimento balneare e il titolare o gestore dell'attività fronte spiaggia, l'utilizzo dell'area adibita alla somministrazione di

alimenti e bevande è soggetta ad autorizzazione non onerosa rilasciata dall'Ufficio Demanio Marittimo. In tal caso, il concessionario dovrà presentare apposita istanza per il rilascio dell'Autorizzazione, mantenendo e rispettando i periodi acconsentiti **e le indicazioni** sopra citate.

- ai fini della conoscibilità del progetto di utilizzo da parte degli interessati, lo stesso, previo recepimento delle prescrizioni sopra riportate ed il conseguente adeguamento di tutti gli atti, dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio per un periodo di almeno quindici giorni e trasmesso alla Regione ai sensi dell'art.11bis, comma 4 bis, della l.r. n. 13/1999 e s.m. e i.;

DECRETA

di concedere il nulla osta previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera b bis), della legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i. alla variante al Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime del Comune di Alassio, richiesta con la nota pec prot. 0025338/2022 del 05.08.2022, pervenuta al protocollo generale della Regione e registrata al n. 2022-00747094 del 05.08.2022, come integrata con nota prot. n. 0036601/2023 del 16.11.2023, pervenuta al protocollo generale della Regione e registrata al prot. n. 2023-001521386 del 16.11.2023, subordinatamente all'inserimento delle modifiche derivanti dalle prescrizioni sopra indicate.

Identificativo atto: 2023-AM-9007

Area tematica: Territorio e Ambiente > Urbanistica e Pianificazione
Territoriale ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Alessandro CROCE		-	28-12-2023 10:30
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		-	28-12-2023 10:30
Approvazione legittimità	Alessandro CROCE		-	28-12-2023 10:29
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Salvatore FRATIA		-	27-12-2023 10:35

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria